

Dal **2015** la nuova norma tedesca che stabilisce un **salario minimo** influenzerà anche le **imprese di trasporto italiane**



In **Germania** infatti dal **1° gennaio 2015** entrerà in vigore la norma sul **salario minimo**, che garantisce ai lavoratori di ogni settore l'importo minimo di 8,50 euro lordi l'ora. Tale norma varrà indipendentemente dalla

sede del datore

di lavoro, comprese dunque le imprese estere, le quali dovranno

assicurare

ai propri dipendenti che lavorano o transitano in Germania tale minimo salariale.

Tale disposizione ha dunque importanti effetti sul **settore dei trasporti**. Secondo un comunicato stampa dell'IRU (International Road Transport Union), la norma sarà applicata

a tutti i

vettori

stranieri

impegnati in attività di trasporto da e per la Germania, sia coloro che viaggiano in regime di cabotaggio sia coloro che semplicemente transitano sul territorio tedesco

.

L'organo tedesco responsabile dell'applicazione di tale norma sarà la **dogana**, la quale ha già pubblicato sul

proprio sito la modulistica

che le aziende

estere dovranno compilare

.

Cosa comporta allo stato pratico tale normativa per l'impresa di autotrasporto? I datori di lavoro, compresi coloro che già pagano i propri dipendenti 8,5 euro l'ora, dovranno informare la dogana (ovvero la Bundesfinanzdirektion ovest di Colonia) prima di effettuare il trasporto in Germania, indicando le seguenti informazioni:

- **nome e data** di nascita del lavoratore; - **data di inizio e durata** prevista del trasporto in Germania; - **indirizzo** attraverso cui si potrà reperire la documentazione.

La notifica dovrà essere però presentata in **lingua tedesca** e dovrà contenere l'**elenco delle operazioni di trasporto**

previste per i 6 mesi

successivi

. N

el caso in cui si verifichino

cambiamenti nelle tratte indicate, n

on vi sarà l'obbligo di notificare tali modifiche.

L'**inizio**, il **termine** e il **numero di ore** dell'**operazione di trasporto** in Germania dovranno essere registrate entro e non oltre

7 giorni

dall'inizio del trasporto.

Salario minimo tedesco, aumenta la burocrazia per chi viaggia in Germania

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2014</div> <div id = "day">29</div><div id = "month">Dicembre</div></div>

La **prima registrazione** deve essere accompagnata da una lettera che attesta la prova dell'avvenuto pagamento del conducente con il salario minimo.

Tutta la documentazione dovrà essere conservata per almeno **2 anni** in Germania o in un Paese estero. In quest'ultimo caso, dovrà essere allegata una conferma di messa a disposizione dell'informativa richiesta alla Dogana tedesca, al fine di agevolarne la verifica.

La legge tedesca prevede **sanzioni** fino a **500.000€** per le aziende inadempienti.

Tale norma contribuirà a combattere il dumping sociale e la concorrenza sleale dei Paesi dell'Est Europa, dove i salari sono notoriamente inferiori. Resta però il fatto che questi nuovi obblighi comportano per l'azienda italiana un notevole aumento di adempimenti burocratici, che si sommano a quelli già in essere.

© TN Trasportnotizie - Riproduzione riservata



<div id = "calendar-container"><div id = "year">2014</div> <div id = "day">29</div><div id = "month">Dicembre</div></div>